



Decreto Dirigenziale n. 153 del 12/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' MARNA VIA CASARIELLI FG.3 P.LLE 2095, 2097,220 NEL COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. GE.SA. SRL - CUP 6626

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - f.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - f.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio
- j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 192693 del 15/03/2013 contrassegnata con CUP 6626, e integrata con nota prot. Reg.le n.324440 del 8/05/2013 la Soc. GE.SA. Srl, con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla via Annunziatella, 23, ha trasmesso istanza di Valutazione di

Impatto Ambientale , ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*Realizzazione impianto di gestione rifiuti*" da realizzarsi in località Marna via Casarielli fg.3 p.lle 2095, 2097,220 nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA);

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Catapano - Rivera, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, con nota prot. Reg.le 358130 del 26/05/2014 è stata accordata la proroga di 30 (trenta) giorni richiesta dal proponente con nota acquisita al prot.reg.le n.338253 del 16/05/2014 per la presentazione delle integrazioni documentali richieste con nota prot.reg.le 254713 del 9/04/2014;
- d. che, con nota prot. Reg.le n.412428 del 17/06/2014, la sco. Ge.sa. Srl ha trasmesso le integrazioni ddcumentali richieste con nota prot.reg.le 254713 del 9/04/2014;
- e. che con nota prot. Reg.le n.137929 del 27/02/2015 il proponente ha trasmesso integrazioni spontanee alla pratica presentata in data 15/03/2013;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di non assoggettarlo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che siano applicate le seguenti prescrizioni:
 - a.1 atteso che la porzione d'impianto ricadente nella particella 2097 appare, per la funzione attualmente destinata, incompatibile con la destinazione in previsione dal Piano Urbanistico Comunale e con le indicazioni previste nel PTCP e considerato che al momento l'intervento prevede l'annessione all'attività di una nuova area, si rende necessario destinare l'area ricadente alla particella 2097 a funzioni compatibili con la destinazione prevista del Piano Urbanistico Comunale e nel rispetto delle indicazioni previste nel PTCP al riguardo;
 - a.2 in riferimento alla gestione delle acque meteoriche di piazzale occorre che l'impianto di disoleazione sia opportunamente dimensionato in relazione alla superficie dell'impianto ed ai fenomeni piovosi;
 - a.3 in riferimento al possibile impatto acustico derivante dalla realizzazione dell'intervento è necessario realizzare, entro tre mesi dalla messa in esercizio, una campagna di indagini fonometriche atta a dimostrare il rispetto dei valori limite riferiti all'esatta classificazione acustica dell'area e non "*molto probabilmente*", come indicato nella relazione d'impatto acustico presentata a corredo della documentazione integrativa "spontanea". In caso di superamento dovranno essere adottate le più idonee misure di mitigazione atte a riportare i valori entro i margini di tollerabilità. Gli esiti di tali indagini, riportati in una relazione di Valutazione d'Impatto Acustico dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;
- b. che l'esito della Commissione del 8/07/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. GE.SA. Srl, con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla via Annunziatella, 23. con nota prot. reg. n. 492740 del 15/07/2015;
- c. che la Soc. GE.SA. Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 27/03/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 8/07/2015, il progetto "Realizzazione impianto di gestione rifiuti" da realizzarsi in località Marna via Casarielli fg.3 p.lle 2095, 2097, 220 nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA), proposto dalla Soc. GE.SA. Srl, con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla via Annunziatella, 23, a condizione che siano applicate le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 atteso che la porzione d'impianto ricadente nella particella 2097 appare, per la funzione attualmente destinata, incompatibile con la destinazione in previsione dal Piano Urbanistico Comunale e con le indicazioni previste nel PTCP e considerato che al momento l'intervento prevede l'annessione all'attività di una nuova area, si rende necessario destinare l'area ricadente alla particella 2097 a funzioni compatibili con la destinazione prevista del Piano Urbanistico Comunale e nel rispetto delle indicazioni previste nel PTCP al riguardo;
 - 1.2 in riferimento alla gestione delle acque meteoriche di piazzale occorre che l'impianto di disoleazione sia opportunamente dimensionato in relazione alla superficie dell'impianto ed ai fenomeni piovosi;
 - 1.3 in riferimento al possibile impatto acustico derivante dalla realizzazione dell'intervento è necessario realizzare, entro tre mesi dalla messa in esercizio, una campagna di indagini fonometriche atta a dimostrare il rispetto dei valori limite riferiti all'esatta classificazione acustica dell'area e non "*molto probabilmente*", come indicato nella relazione d'impatto acustico presentata a corredo della documentazione integrativa "spontanea". In caso di superamento dovranno essere adottate le più idonee misure di mitigazione atte a riportare i valori entro i margini di tollerabilità. Gli esiti di tali indagini, riportati in una relazione di Valutazione d'Impatto Acustico dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. . CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 al Comune di Sant'Antonio Abate (NA),
 - 5.3 all'Amministrazione Provinciale di Napoli,
 - 5.4 alla UOD 52.05.17;
 - 5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce